

## *Gli autori di questo numero*

### MARINA CICCARINI

È professore ordinario di Lingua e Letteratura polacca presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata". Tra le sue pubblicazioni: *Il richiamo ambivalente. Immagini del Turco nella memorialistica polacca del Cinquecento*, 1991; *Żart, inność, zbawienie. Studia z literatury i kultury polskiej* [La facezia, l'alterità, la salvezza], 2008, raccolta di saggi di letteratura polacca dal Cinquecento al Novecento; *Ultimi roghi. Fede e tolleranza alla fine del Seicento. Il caso di A. Ch. Belobockij*, 2008. Ha inoltre curato il volume di liriche di Ewa Lipska, *L'occhio incrinato del tempo*, 2013.

### ANDREA F. DE CARLO

È professore a contratto di Lingua e Letteratura polacca presso l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale". Nel 2010 ha conseguito il dottorato di ricerca presso l'Università del Salento con una tesi sulla ricezione della *Divina Commedia* nella Polonia del XIX secolo. I suoi ambiti di ricerca comprendono la letteratura polacca, i rapporti culturali fra Italia e Polonia e la traduzione poetica. Ha pubblicato vari articoli su Sienkiewicz, Krąszewski e Kapuściński e curato l'edizione critica della traduzione polacca della *Divina Commedia* a opera di J. I. Krąszewski (in corso di stampa).

### GRZEGORZ GAZDA

Professore emerito dell'Università di Łódź, teorico e storico della letteratura, comparatista e studioso dei generi letterari, ha pubblicato vari libri dedicati al futurismo e all'avanguardia: *Futuryzm w Polsce* [Il futurismo in Polonia], 1974; *Awangarda – nowoczesność i tradycja* [L'avanguardia – Contemporaneità e tradizione], 1987; *Słownik europejskich kierunków i grup literackich XX wieku* [Dizionario europeo delle correnti e dei gruppi letterari nel XX secolo], 2000, 2009; *Słownik rodzajów i gatunków literackich* [Dizionario dei generi letterari], 2006, 2012.

### PAWEŁ GRAF

Docente di Teoria della letteratura e di Traduzione presso l'Istituto di Filologia Polacca dell'Università di Poznań, si occupa di teoria della letteratura, avanguardia letteraria e storia della scienza. È autore del libro *Świat utkany z prawdy i zmyślenia. O świadomości twórczej Andrzeja Kuśniewicza* [Un mondo intessuto di verità e poesia. La coscienza creativa di Andrzej Kuśniewicz], 2005, e di vari articoli dedicati al futurismo. Sta lavorando a una nuova monografia sull'antropologia del futurismo polacco.

### MONIKA GURGUL

Insegna presso il Dipartimento d'Italianistica dell'Università Jagellonica di Cracovia. Si occupa di storia del teatro e del dramma italiano, del futurismo e della letteratura non-fiction; ha dedicato numerose ricerche ai contatti culturali italo-polacchi. Tra i suoi libri: *Teatr Dario Fo* [Il teatro di Dario Fo], 1997; *Echa włoskie w prasie polskiej 1960-1939* [Echi italiani nella stampa polacca

negli anni 1860-1939], 2006; *Historia teatru i dramatu włoskiego od XIX do XXI wieku* [Storia del teatro e del dramma italiano dal XIX al XXI secolo], 2008; *W drodze do gwiazd. O teatrze i dramacie włoskiego futurizmu* [Verso le stelle. Sul teatro e sul dramma futurista italiano], 2009. È coautrice di 5 libri nati da progetti bibliografici dedicati alle traduzioni dal polacco in italiano dagli inizi della letteratura polacca fino ai nostri giorni, tra cui *Od Dantego do Fo* [Da Dante a Fo], 2007; *Od Boccaccia do Eco* [Da Boccaccio a Eco], 2011.

#### KRZYSZTOF JAWORSKI

Professore presso l'Università "Jan Kochanowski" di Kielce, storico della letteratura, ha pubblicato vari libri sul futurismo polacco e ricostruito la biografia di Bruno Jasiński, di cui molte pagine rimanevano oscure. Ricordiamo i titoli: *Bruno Jasiński w sowieckim więzieniu: aresztowanie, wyrok, śmierć* [Bruno Jasiński nelle prigioni sovietiche: l'arresto, la sentenza, la morte], 1995; *Bruno Jasiński w Paryżu (1925-1929)* [Bruno Jasiński a Parigi (1925-1929)], 2003; *Dandys. Słowo o Brunonie Jasińskim* [Il dandy. A proposito di Bruno Jasiński], 2009; *Kronika polskiego futurizmu* [Cronaca del futurismo polacco], 2015.

#### BARBARA MINCZEWA

Ha conseguito il dottorato di ricerca in Slavistica nel 2016 presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", con una tesi dal titolo *Il teatro della delusione: fra paesaggi distopici e sogni utopici del teatro polacco contemporaneo*. Il progetto di ricerca è stato realizzato in collaborazione con l'Università Jagellonica di Cracovia, dove si è laureata in teatro e drammaturgia nel 2010. I suoi interessi vertono principalmente intorno al teatro contemporaneo, con particolare attenzione al teatro politico e alle sue varie forme di espressione.

#### EMILIANO RANOCCHI

Ha studiato slavistica e germanistica all'università di Urbino, ha ottenuto il dottorato all'Università di Roma "La Sapienza" con una tesi in letteratura polacca. Attualmente è Ricercatore presso l'Università di Udine. Settecentista e mitteleuropeista si occupa da anni di Jan Potocki di cui, nel corso di ricerche in Russia, Polonia, Ucraina e Lituania, ha ritrovato svariati manoscritti: lettere, mémoires segreti e testi inediti. In particolare ha studiato il corpus geologico di Jan Potocki, composto in gran parte da testi finora ignoti. Ha anche ricostruito l'incontro tra Jan Potocki, Goethe e Herder a Karlsbad nell'estate del 1785 (*Karlsbad. Estate 1785*, in: *Archeologia, letteratura, collezionismo*, 2008). Sta preparando per l'editore Peeters il sesto volume dell'edizione critica delle opere di Jan Potocki. Da qualche tempo si occupa anche di modernismo, in particolare dell'opera di uno scrittore dimenticato, Jerzy Sosnkowski.

#### PRZEMYSŁAW STROŻEK

Professore presso l'Istituto dell'Arte dell'Accademia delle Scienze, è specializzato nello studio dell'avanguardia storica e del modernismo. Autore di molte pubblicazioni di rilievo internazionale, ha scritto la prima monografia dedicata alla ricezione del futurismo italiano in Polonia (*Marinetti i futurizm w Polsce (1909-1939). Obecność – kontakty – wydarzenia* [Marinetti e il futurismo in Polonia (1909-1939). Presenza – contatti – eventi], 2012) e un libro sul dadaismo (*Nic, to znaczy wszystko. Interpretacje niemieckiego dada* [Niente, ossia tutto. Interpretazioni del dadaismo tedesco], 2016). Attualmente si occupa del rapporto fra la cultura di massa e le

avanguardie dell'Europa centrale e orientale. Presso il Museo d'Arte di Łódź sta organizzando una mostra su Enrico Prampolini che si terrà nel 2017.

#### GIOVANNA TOMASSUCCI

Professore associato di Lingua e Letteratura polacca presso il Dipartimento di Letteratura, Filologia e Linguistica dell'Università di Pisa. Ama esplorare i campi ai confini tra culture diverse, tra cui la complessa civiltà del mondo ebraico polacco nel Novecento: la sua attività di ricerca ha affrontato i temi della cultura di Rinascimento, Barocco e Romanticismo, della letteratura tra le due guerre e del secondo Novecento in Polonia.

#### SŁAWOMIR JACEK ŻUREK

Professore presso l'Università Cattolica di Lublino, dirige il Centro Internazionale di Ricerche sulla Storia e il Retaggio Culturale degli Ebrei dell'Europa Centro-Orientale. È direttore dell'Istituto di Didattica della Letteratura, Lingua e Letteratura polacca. Fra le numerose pubblicazioni ricordiamo: „...lotny trud pólstnienia”. *O motywach judaistycznych w poezji Arnolda Słuckiego* [“...l'eterea fatica della semiesistenza”. Motivi ebraici nella poesia di Arnold Słucki], 1999; *Synowie księżycy. Zapisy poetyckie Aleksandra Wata i Henryka Grynberga w świetle tradycji i teologii żydowskiej* [Figli della luna. Annotazioni poetiche di Aleksander Wat e Henryk Grynberg alla luce della tradizione e della teologia ebraica], 2004; *Z pogranicza. Szkice o literaturze polsko-żydowskiej* [Zona di frontiera. Schizzi di letteratura polacco-ebraica], 2008; *Zastygłe w polszczyźnie. Szkice o świętach w poezji polsko-żydowskiej dwudziestolecia międzywojennego* [Congelati nella lingua. Schizzi sulle feste nella poesia polacco-ebraica del ventennio interbellico], 2011; (in collaborazione con K. Famulska-Ciesielska) *Literatura polska w Izraelu* [Letteratura polacca in Israele], 2012.